

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

**1.1 Identificatore del prodotto:** MAXX GEAR Acetone

acetone

CAS: 67-64-1

EC: 200-662-2

Index: 606-001-00-8

REACH: 01-2119471330-49-XXXX

**Altri mezzi d'identificazione:**

EAN: 6418091142426, 6418091142433

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**

Usi pertinenti (Uso al consumo): Solvente
Usi pertinenti (Utilizzatore industriale): Solvente
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**

Rakennuskemia Oy
Kerkkolankatu 17
05800 Hyvinkää - Finland
Tel.: +358 19 4574400
info@rakennuskemia.com
www.rakennuskemia.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** Istituto Superiore di Sanità (ISS)
Viale Regina Elena 299, Rome, Italy
inscweb(at)iss.it

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

**Regolamento nº1272/2008 (CLP):**

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento nº1272/2008 (CLP).

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, Categoria 2, H225
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**Regolamento nº1272/2008 (CLP):**

**Pericolo**



**Indicazioni di pericolo:**

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Consigli di prudenza:**

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l´etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280: Indossare guanti/indumenti/occhiali protettivi/maschera per occhi/viso/orecchie/...
P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501: Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni regionali.

**Informazioni supplementari:**

EUH066: L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

**3.1 Sostanze:**

**Descrizione chimica:** Chetoni

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | | Conc. |
|---|---|---|---|
| CAS: 67-64-1<br>EC: 200-662-2<br>Index: 606-001-00-8<br>REACH: 01-2119471330-49-XXXX | **acetone** ATP CLP00 | | **75 - <100%** |
| | Regolamento 1272/2008 | Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo  | |

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**3.2 Miscele:**

Non rilevante

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

**Per inalazione:**

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all´aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l´immediato intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l´interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

In caso di ingestione, sollecitare l´immediato intervento di un medico mostrando la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei sezione 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non rilevante

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione:**

**Mezzi di estinzione idonei:**

Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC)

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)

**Mezzi di estinzione non idonei:**

Getto d'acqua

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell´incendio può rendersi necessario l´utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l´intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

**Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull´intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l´estinzione dell´incendio in acqua.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

**Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l´utilizzo di elementi di protezione personale (vedere sezione 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l´interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

**Per chi interviene direttamente:**

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere sezione 8.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Prodotto non classificato come pericoloso per l´ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Impedire l´ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d´acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.
Sversamenti in acqua o in mare:
Piccoli sversamenti:
Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.
Sversamenti di grandi dimensioni:
Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (sezione 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, …) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all´interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare la sezione 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere sottosezione 6.3)

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura massima: 30 ºC

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 10.5

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell´ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

| Identificazione | Valori limite ambientali | | |
|---|---|---|---|
| acetone | VL (8 ore) | 500 ppm | 1210 mg/m³ |
| CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 | VL (Breve Termine) | | |

**DNEL (Lavoratori):**

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| acetone | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| CAS: 67-64-1 | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 186 mg/kg | Non rilevante |
| EC: 200-662-2 | Inalazione | Non rilevante | 2420 mg/m³ | 1210 mg/m³ | Non rilevante |

**DNEL (Popolazione):**

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| acetone | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 62 mg/kg | Non rilevante |
| CAS: 67-64-1 | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 62 mg/kg | Non rilevante |
| EC: 200-662-2 | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 200 mg/m³ | Non rilevante |

**PNEC:**

| Identificazione | | | | |
|---|---|---|---|---|
| acetone | STP | 100 mg/L | Acqua fresca | 10,6 mg/L |
| CAS: 67-64-1 | Suolo | 29,5 mg/kg | Acqua marina | 1,06 mg/L |
| EC: 200-662-2 | Intermittente | 21 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 30,4 mg/kg |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 3,04 mg/kg |

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere le sottosezioni 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell´apparato respiratorio.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|
|  Protezione obbligatoria delle vie respiratorie | Maschera autofiltrante per gas e vapori (Tipo di filtro: AX) | CE CAT III | EN 405:2002+A1:2010 | Sostituire quando si rileva l´odore o il sapore del contaminante all´interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l´utilizzo di attrezzature isolanti. |

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|
|  Protezione obbligatoria delle mani | Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm) | CE CAT III | EN ISO 21420:2020 | Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura. |

D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|
|  Protezione obbligatoria del viso | Schermo facciale | CE CAT II | EN 166:2002<br>UNE-EN ISO 18526-1 al 4:2020<br>UNE-EN ISO 18526-1 al 4:2020<br>EN ISO 4007:2018 | Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |

E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|
|  Protezione obbligatoria del corpo | Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore | CE CAT III | EN 1149-1,2,3<br>EN 13034:2005+A1:2009<br>EN ISO 13982-1:2005/A1:2011<br>EN ISO 6529:2013<br>EN ISO 6530:2005<br>EN ISO 13688:2013<br>EN 464:1995 | Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |
|  Protezione obbligatoria dei piedi | Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore | CE CAT III | EN ISO 13287:2020<br>EN ISO 20345:2022<br>EN 13832-1:2019 | Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura. |

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|---|---|---|---|
|  Doccia di emergenza | ANSI Z358-1<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |  Bagno oculare | DIN 12 899<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell´ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente. Per ulteriori informazioni vedere la sottosezione 7.1.D

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|---|---|
| C.O.V. (Fornitura): | 100 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 ºC: | 791,48 kg/m³ (791,48 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 3 |
| Peso molecolare medio: | 58,1 g/mol |

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

| | |
|---|---|
| Stato fisico a 20 ºC: | Liquido |
| Aspetto: | Non rilevante * |
| Colore: | Secondo quanto indicato sul contenitore |
| Odore: | Non rilevante * |
| Soglia olfattiva: | Non rilevante * |

**Volatilità:**

| | |
|---|---|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 56 ºC |
| Tensione di vapore a 20 ºC: | 24439 Pa |
| Tensione di vapore a 50 ºC: | 81232,75 Pa (81,23 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 ºC: | Non rilevante * |

**Caratterizzazione del prodotto:**

| | |
|---|---|
| Densità a 20 ºC: | 791,5 kg/m³ |
| Densità relativa a 20 ºC: | 0,791 |
| Viscosità dinamica a 20 ºC: | 0,33 mPa·s |
| Viscosità cinematica a 20 ºC: | 0,41 mm²/s |
| Viscosità cinematica a 40 ºC: | Non rilevante * |
| Concentrazione: | Non rilevante * |
| pH: | 7 |
| Densità di vapore a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Solubilità in acqua a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Proprietà di solubilità: | Non rilevante * |
| Temperatura di decomposizione: | Non rilevante * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | -95 ºC |

**Infiammabilità:**

| | |
|---|---|
| Punto di infiammabilità: | -18 ºC |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non rilevante * |
| Temperatura di autoaccensione: | 538 ºC |
| Limite di infiammabilità inferiore: | 2,6 % Volume |
| Limite di infiammabilità superiore: | 12,8 % Volume |

**caratteristiche delle particelle:**

| | |
|---|---|
| Diametro equivalente mediano: | Non rilevante * |

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

**9.2 Altre informazioni:**

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**

| | |
|---|---|
| Proprietà esplosive: | Non rilevante * |
| Proprietà ossidanti: | Non rilevante * |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli: | Non rilevante * |
| Calore di combustione: | 28,56 kJ/g |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non rilevante * |

**Altre caratteristiche di sicurezza:**

| | |
|---|---|
| Tensione superficiale a 20 ºC: | Non rilevante * |
| Indice di rifrazione: | Non rilevante * |

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l´aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|---|---|---|---|---|
| Non applicabile | Non applicabile | Rischio di infiammazione | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile |

**10.5 Materiali incompatibili:**

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|---|---|---|---|---|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio ($CO_2$), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

**Effetti pericolosi per la salute:**

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
  IARC: Non rilevante
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Un´esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
- Pelle: L´esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

**Altre informazioni:**

Non rilevante

**Informazioni tossicologiche specifiche del prodotto:**

| Tossicità acuta | | Genere |
|---|---|---|
| DL50 orale | 5800 mg/kg | Ratto |
| DL50 cutanea | 7426 mg/kg | Coniglio |
| LC50 inalazione di vapori | 76 mg/L (4 h) | Ratto |

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|---|---|---|
| acetone<br>CAS: 67-64-1<br>EC: 200-662-2 | DL50 orale | 5800 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 7426 mg/kg | Coniglio |
| | LC50 inalazione di vapori | 76 mg/L (4 h) | Ratto |

**11.2 Informazioni su altri pericoli:**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**Altre informazioni**

Non rilevante

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

**12.1 Tossicità:**

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

**Tossicità acquatica specifica del prodotto:**

| Tossicità acuta | | Specie | Genere |
|---|---|---|---|
| CL50 | 5540 mg/L (96 h) | Non rilevante | Pesce |
| EC50 | 8800 mg/L (48 h) | Non rilevante | Crostaceo |
| EC50 | 3400 mg/L (72 h) | Non rilevante | Alga |

**Tossicità acquatica specifica delle sostanze:**

**Tossicità acuta:**

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|---|---|---|---|---|
| acetone | CL50 | 5540 mg/L (96 h) | Oncorhynchus mykiss | Pesce |
| CAS: 67-64-1 | EC50 | 8800 mg/L (48 h) | Daphnia pulex | Crostaceo |
| EC: 200-662-2 | EC50 | 3400 mg/L (48 h) | Chlorella pyrenoidosa | Alga |

**Tossicità a lungo termine:**

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|---|---|---|---|---|
| acetone | NOEC | Non rilevante | | |
| CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 | NOEC | 2212 mg/L | Daphnia magna | Crostaceo |

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|---|---|---|---|---|
| acetone | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | 100 mg/L |
| CAS: 67-64-1 | COD | Non rilevante | Periodo | 28 giorni |
| EC: 200-662-2 | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 96 % |

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|---|---|---|
| acetone | BCF | 1 |
| CAS: 67-64-1 | Log POW | -0,24 |
| EC: 200-662-2 | Potenziale | Basso |

**12.4 Mobilità nel suolo:**

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|---|---|---|---|---|
| acetone | Koc | 1 | Henry | 2,93 Pa·m³/mol |
| CAS: 67-64-1 | Conclusione | Molto alto | Terreno asciutto | Si |
| EC: 200-662-2 | Tensione superficiale | 2,304E-2 N/m (25 ºC) | Terreno umido | Si |

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**12.7 Altri effetti avversi:**

Non descritti

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|---|---|---|
| 16 05 08* | sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose | Pericoloso |

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP4 Irritante

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all´Allegato 1 e l´Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d´acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relativa alla gestione dei residui:**

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2025 e RID 2025:




| | | |
|---|---|---|
| **14.1** | **Numero ONU o numero ID:** | UN1090 |
| **14.2** | **Designazione ufficiale ONU di trasporto:** | ACETONE |
| **14.3** | **Classi di pericolo connesso al trasporto:** | 3 |
| | Etichette: | 3 |
| **14.4** | **Gruppo di imballaggio:** | II |
| **14.5** | **Pericoli per l'ambiente:** | No |
| **14.6** | **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** | |
| | Disposizioni speciali: | Non rilevante |
| | Tunnel restrizione codice: | D/E |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | LQ: | 1 L |
| **14.7** | **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** | Non rilevante |

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 42-24:




| | | |
|---|---|---|
| **14.1** | **Numero ONU o numero ID:** | UN1090 |
| **14.2** | **Designazione ufficiale ONU di trasporto:** | ACETONE |
| **14.3** | **Classi di pericolo connesso al trasporto:** | 3 |
| | Etichette: | 3 |
| **14.4** | **Gruppo di imballaggio:** | II |
| **14.5** | **Inquinante marino :** | No |
| **14.6** | **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** | |
| | Disposizioni speciali: | Non rilevante |
| | Codici EmS: | F-E, S-D |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | LQ: | 1 L |
| | Gruppo di segregazione: | Non rilevante |
| **14.7** | **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** | Non rilevante |

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2025:

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)




| | | |
|---|---|---|
| **14.1** | **Numero ONU o numero ID:** | UN1090 |
| **14.2** | **Designazione ufficiale ONU di trasporto:** | ACETONE |
| **14.3** | **Classi di pericolo connesso al trasporto:** | 3 |
| | Etichette: | 3 |
| **14.4** | **Gruppo di imballaggio:** | II |
| **14.5** | **Pericoli per l'ambiente:** | No |
| **14.6** | **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** | |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| **14.7** | **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** | Non rilevante |

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell´ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all´esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l´autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell´allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

**Seveso III:**

| Sezione | Descrizione | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---|---|---|---|
| P5c | LIQUIDI INFIAMMABILI | 5000 | 50000 |

**Limitazioni alla commercializzazione e all´utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L´allegato XVII REACH, etc...):**

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Contiene acetone. Prodotto in conformità ai sensi dell´articolo 9. Tuttavia, dovrebbero essere esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i prodotti che contengono precursori di esplosivi solo in percentuali tanto ridotte e in miscele tanto complesse da rendere tecnicamente estremamente difficile l'estrazione dei precursori di esplosivi.
Non sono ammesse:
—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
—in articoli per scherzi,
—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell´ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l´obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l´utilizzo, lo stoccaggio e l´eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l´attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all`uso di solventi in talune pitture e vernici, nonche` in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l´Allegato II-Guida per l´elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) Nº 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Non rilevante

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H319: Provoca grave irritazione oculare.

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento nº1272/2008 (CLP):**

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l´etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

http://echa.europa.eu
http://eur-lex.europa.eu

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l´Aviazione Civile Internazionale
COD:Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l´esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell´utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -